

Strembo, 28 dicembre 2015

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Determinazione n. 55 di data 18 maggio 2015 "*Anticipazione di cassa: impegno di spesa per interessi passivi pari a euro 3.000,00 sul capitolo 6000*": integrazione impegno di spesa.

L'art. 21, comma 4, del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. recita: "*L'ente parco è dotato di un proprio servizio di tesoreria affidato alla banca titolare del servizio di tesoreria della Provincia, alle medesime condizioni*".

Con nota prot. n. S016/654190/14/5.8/2014-13 di data 9 dicembre 2014 (ns. prot. n. 5024/III/22 di data 9 dicembre 2014), il Servizio Entrate, Finanza e Credito della Provincia autonoma di Trento, informava che in data 28 novembre 2014 la Provincia aveva provveduto all'aggiudicazione del proprio Servizio di Tesoreria, fatti salvi la verifica positiva dei requisiti di partecipazione e il superamento della fase di collaudo, al raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da UniCredit S.p.A. (con sede in Roma, Via A. Specchi, n. 16) e Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. (con sede in Trento, Via G. Segantini, n. 5) per il periodo 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2020.

Nella nota vengono altresì indicate le principali condizioni economiche del nuovo contratto di Tesoreria che di seguito vengono riassunte:

- tasso d'interesse sulle giacenze: media mensile dell'Euribor (tre) mesi (365 giorni), determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del mese precedente, con capitalizzazione trimestrale;
- tasso d'interesse sulle anticipazioni: superiore di 2,625 (duevirgolaseicentoventicinque) punti percentuali alla media mensile dell'Euribor 3 (tre) mesi (365 giorni), determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del mese precedente, con capitalizzazione trimestrale;
- non è ammessa l'applicazione delle commissioni di cui all'art. 117 bis del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, comunque denominate;
- per le operazioni inerenti il servizio di cassa il Tesoriere applicherà le seguenti valute:
 1. RISCOSSIONI
 - per i prelevamenti dai conti correnti postali: valuta il quarto giorno lavorativo per le banche successivo alla data dell'operazione di incasso;
 - per i versamenti con assegni tratti su banche diverse dal Tesoriere: valuta il quarto giorno lavorativo per le banche successivo alla data dell'operazione di incasso;

- per tutti gli altri versamenti e giri contabili: valuta stesso giorno dell'operazione di incasso;
2. PAGAMENTI
- per i pagamenti a favore dei conti e delle contabilità speciali intestate alla Provincia, ai suoi economi e funzionari delegati, e giri contabili: valuta stesso giorno dell'operazione di pagamento;
 - per pagamenti a scadenza, con esclusione di quelli rientranti nel precedente punto: valuta il terzo giorno lavorativo per le banche antecedente la scadenza fissata, con obbligo per il Tesoriere di garantire alla banca del beneficiario, alla scadenza prefissata, oltre alla valuta anche l'effettiva disponibilità della somma accreditata;
 - per tutti gli altri pagamenti: valuta stesso giorno dell'operazione di pagamento;
3. VALUTE ALLE BANCHE DEI BENEFICIARI
- per accrediti su conti correnti bancari presso il Tesoriere: valuta secondo giorno lavorativo per le banche successivo alla data dell'operazione;
 - per accrediti su conti correnti bancari presso altre banche: valuta quarto giorno lavorativo per le banche successivo alla data dell'operazione.

A tal proposito quindi, con provvedimento del Direttore n. 159 di data 23 dicembre 2014 veniva determinato di:

- 1) affidare, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 4, del Decreto del Presidente della Provincia , 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., il servizio di Tesoreria, fatti salvi la verifica positiva dei requisiti di partecipazione e il superamento della fase di collaudo, al raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da UniCredit S.p.A. (con sede in Roma, Via A. Specchi, n. 16) e Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. (con sede in Trento, Via G. Segantini, n. 5) per il periodo 1° gennaio 2015 – 31 dicembre 2020, alle medesime condizioni riservate alla Provincia autonoma di Trento, così come evidenziato nella nota Servizio Entrate, Finanza e Credito della Provincia autonoma di Trento, di data 9 dicembre 2014, prot. n. S016/654190/14/5.8/2014-13 (ns. prot. n. 5024/III/22 di data 9 dicembre 2014), in atti;
- 2) richiedere al Tesoriere di potersi avvalere del contratto di tesoreria della Provincia, subordinatamente all'esito positivo della verifica dei requisiti di partecipazione ed al superamento della fase di collaudo, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del Capitolato speciale;
- 3) di dare atto che il servizio di Tesoreria di cui al punto 1) sarà disciplinato con una convenzione, che verrà sottoscritta successivamente alla verifica positiva dei requisiti di partecipazione e al superamento della fase di collaudo, tra la Provincia autonoma di Trento e il raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da UniCredit S.p.A. (con sede in Roma, Via A. Specchi, n. 16) e Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. (con sede in Trento, Via G. Segantini, n. 5), alle condizioni economiche riassunte in premessa;

- 4) impegnare l'importo di € 1.000,00 al capitolo corrispondente al 1750 dei bilanci di previsione per gli esercizi finanziari futuri per gli anni dal 2015 al 2020, quale importo per le spese di tesoreria.

Nella stessa missiva in parola, in merito all'anticipazione di cassa che il Tesoriere è tenuto a concedere alle agenzie e agli Enti strumentali, si informava dell'aumento del limite massimo fino a concorrenza dei 5/10 delle assegnazioni provinciali come meglio specificato dai commi 1 e 2 dell'articolo 21 del Capitolato speciale:

"1. Il Tesoriere è tenuto a concedere alle agenzie e agli enti strumentali di cui agli articoli 32 e 33, comma 1, lettera a), della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, alle istituzioni formative paritarie ai sensi della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, ed al Consiglio provinciale di Trento anticipazioni di cassa da utilizzare in caso di temporanee deficienze di cassa per pagamenti da eseguire allo scoperto fino a concorrenza dei 5/10 delle assegnazioni provinciali, sia in conto gestione che in conto capitale, desunte dai benefici di previsione dei predetti soggetti dell'esercizio finanziario antecedente a quello in cui è concessa l'anticipazione.

2. La concessione delle anticipazioni di cassa, di cui al comma 1., è subordinata alla formale richiesta da parte dei predetti soggetti, con durata allineata a quella dell'anticipazione di cassa tempo per tempo spettante e concessa alla Provincia, con possibilità di rinnovo annuale fino alla scadenza della convenzione."

Nella medesima nota, il Servizio Entrate Finanza e Credito della Provincia autonoma di Trento invitava le Agenzie e gli Enti strumentali a richiedere tempestivamente al Tesoriere – indipendentemente dalle previsioni di utilizzo – la concessione di un'anticipazione di cassa per l'esercizio finanziario 2015 pari all'importo massimo contrattualmente richiedibile, come riportato nella tabella sotto:

Enti strumentali	€	Totali assegnazioni PAT 2014	5/10
Istituto Culturale Mocheno	€	319.000,00	159.500,00
Istituto Culturale Cimbro	€	218.850,00	109.425,00
Istituto Culturale Ladino	€	730.000,00	365.000,00
MUCGT	€	1.213.000,00	606.500,00
MART	€	7.875.000,00	3.937.500,00
MUSE	€	10.500.000,00	5.250.000,00
Opera Universitaria	€	13.341.000,00	6.670.500,00
IPRASE	€	1.678.000,00	839.000,00
Ente Parco Paneveggio Pale S. Martino	€	1.770.000,00	885.000,00
Ente Parco Adamello - Brenta	€	3.260.750,00	1.630.375,00
Castello del Buonconsiglio	€	2.115.000,00	1.057.500,00
Totale Enti Strumentali	€	43.020.600,00	21.510.300,00

A tal fine con proprio provvedimento n. 136 di data 29 dicembre 2014 la Giunta esecutiva autorizzava quindi la richiesta di concessione per un'anticipazione di cassa relativa all'esercizio finanziario 2015, pari all'importo massimo contrattualmente richiedibile, che per il nostro Ente ammonta a €

1.630.375,00, al Tesoriere dell'Ente - raggruppamento temporaneo d'impresе costituito da UniCredit S.p.A. (con sede in Roma, Via A. Specchi, n. 16) e Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. (con sede in Trento, Via G. Segantini, n. 5).

Il punto 3. del dispositivo dello stesso provvedimento prevede l'addebito al Parco degli interessi passivi sull'utilizzo dell'anticipazione di cassa, quindi in considerazione del fatto che ai sensi dell'art. 13, comma 4. della convenzione per l'affidamento del Servizio di tesoreria, il Tesoriere, su tali anticipazioni di cassa, applica un tasso di interesse, espresso a 3 (tre) cifre decimali, superiore di 2,625 (due virgola seicentoventicinque) punti percentuali rispetto alla media mensile dell'Euribor 3 (tre) mesi (365 giorni), determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del mese precedente, con capitalizzazione trimestrale, con determinazione n. 55 di data 18 maggio 2015, si sono impegnati euro 3.000,00 sul capitolo 6000 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso, per far fronte alla spesa degli interessi.

Rilevato che durante l'esercizio 2015, per far fronte a temporanee deficienze di cassa, si è effettivamente utilizzato l'anticipazione di cassa concessa, e che l'importo di euro 3.000,00 non è sufficiente per coprire le spese di interesse dell'ultimo periodo dell'anno.

Rilevato inoltre che, facendosi carico degli oneri straordinari assunti dai propri enti strumentali per fare fronte agli interessi passivi eventualmente quantificati per l'anno 2015, la Provincia autonoma di Trento, con deliberazione giuntale n. 2076 di data 20 novembre 2015, ha assegnato all'Ente Parco Adamello – Brenta la somma di euro 6.000,00, per la copertura degli oneri legati all'utilizzo dell'anticipazione di cassa relativa all'anno 2015.

Vista la deliberazione della Giunta esecutiva dell'Ente n. 149 di data 17 dicembre 2015 in cui si è provveduto ad effettuare la variazione di bilancio per le maggiori assegnazioni provinciali e ad accertare la somma di euro 6.000,00 in entrata.

Visto il sesto punto del dispositivo della deliberazione sopraccitata che prevede di *"demandare al Direttore dell'Ente i provvedimenti relativi all'autorizzazione della spesa con i relativi impegni sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso"* e considerato che non è sufficiente l'impegno di spesa effettuato al capitolo 6000 con la determinazione n. 55 di data 18 maggio 2015, si rende necessario integrarlo con un ulteriore importo di euro 3.000,00, per far fronte alla spesa presunta relativa agli interessi passivi sull'anticipazione di cassa dell'ultimo trimestre 2015.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

– visti gli atti citati in premessa;

- rilevata l'opportunità della spesa;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2014, n. 2439, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, il bilancio pluriennale 2015 - 2017 e il Programma annuale di gestione 2015 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 20 luglio 2015, n. 1241, che approva l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 dell'Ente Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 20 luglio 2015, n. 1242, che approva la variante del Programma annuale di gestione anno 2015 e dell'aggiornamento del Programma pluriennale 2011-2015 dell'Ente Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 29 dicembre 2014, n. 132, che approva l'ammontare delle risorse finanziarie assegnate al Direttore dell'Ente per l'anno 2015 e pluriennale 2015 - 2017;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 29 dicembre 2014, n. 133, che approva il Programma di attività del Direttore dell'Ente per l'anno 2015;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)"*,

determina

1. di integrare, per le motivazioni esplicitate in premessa, l'impegno di spesa assunto al capitolo 6000 con la determinazione del Direttore n. 55 di data 18 maggio 2015 di un importo pari a euro 3.000,00, per far fronte alla spesa presunta relativa agli interessi passivi sull'anticipazione di cassa richiesta al Tesoriere dell'Ente Parco Adamello - Brenta.

Il Direttore
f.to dott. Roberto Zoanetti

Ms/ad